

PRIORITA', CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A COMUNI ED UNIONI DI COMUNI PER PROGRAMMI E PROGETTI, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 1 DELLA L.R. 10 LUGLIO 2006, N.9, RELATIVI A GEOSITI E GROTTI DELL'EMILIA-ROMAGNA

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le priorità, i criteri e le modalità di seguito stabilite si applicano ai procedimenti finalizzati alla concessione di contributi regionali per programmi e progetti per la sistemazione, la tutela e la fruizione dei geositi e delle grotte individuate nei catasti, di cui agli art. 3 e 4 della L.R. n.9 del 10 luglio 2006, ed a progetti di carattere scientifico divulgativo ed educativo per la diffusione della tutela naturalistica e della conoscenza del patrimonio geologico e ipogeo regionale, di cui all'art. 8 comma 1 della stessa L.R. n. 9/2006.

2. BENEFICIARI

I contributi sono destinati a Comuni e Unioni di Comuni della Regione Emilia-Romagna, sul cui territorio sono presenti geositi o grotte censiti nei rispettivi catasti, individuati con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1084 e n. 1085 del 12/07/2021.

Non potranno ricevere contributi gli Enti che abbiano già usufruito di contributi regionali, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della LR 09/2006, per due annualità, anche non consecutive nei cinque anni precedenti l'anno oggetto di finanziamento.

3. COMPETENZA DELL'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO E TEMPISTICA DI RIFERIMENTO

1. Il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna è il soggetto competente che curerà l'istruttoria relativa alle domande di finanziamento presentate dagli Enti, nel rispetto nel rispetto delle attività e delle scadenze di seguito indicate:

ATTIVITA'	ANNUALITA'	SCADENZA
Publicizzazione bando annuale	Annualità 2022	entro il 30.11.2021
	Annualità successive	entro il 31.07 dell'anno precedente a quello di finanziamento
Presentazione della domanda di finanziamento	Annualità 2022	entro il 10.01.2022
	Annualità successive	entro il 30.09 dell'anno precedente a quello di finanziamento

Approvazione della graduatoria	Annualità 2022	entro il 10.03.2022
	Annualità successive	entro il 30.11 dell'anno precedente a quello di finanziamento
Realizzazione degli interventi	Annualità 2022	entro il 31.12.2022
	Annualità successive	entro il 31.12 dell'anno di finanziamento
Presentazione della documentazione per la rendicontazione delle spese	Annualità 2022	entro il 28.02.2023
	Annualità successive	entro il 28.02 dell'anno successivo a quello della realizzazione degli interventi

Tabella 1: tempistica di riferimento

2. I programmi finanziati non potranno essere comunque avviati e realizzati prima della approvazione della determinazione dirigenziale di concessione del contributo, fatta salva la possibilità di proroghe motivate ed esplicitamente autorizzate, così come indicato nel successivo paragrafo 9.

4. IMPORTO DEL CONTRIBUTO E COFINANZIAMENTO

1. Il contributo complessivo non potrà essere superiore a 8.000,00 euro per ciascun Comune e 15.000,00 euro per ciascuna Unione di Comuni;
2. È facoltà degli Enti richiedenti provvedere a cofinanziare il programma o progetto;
3. Il contributo è erogato in un'unica soluzione, esclusivamente a fronte della rendicontazione finale delle spese sostenute, secondo le modalità di cui alla presente;
4. Sono ammesse a contributo le spese relative ai soli costi esterni all'Ente beneficiario, al lordo dell'I.V.A., effettivamente sostenute;
5. Le spese devono fare esplicito riferimento alle attività svolte e sostenute dalla data di concessione del contributo fino al termine dell'annualità, fatta salva la possibilità di proroghe motivate ed esplicitamente autorizzate, come indicato nel successivo paragrafo 9.

5. TIPOLOGIE DI AZIONI AMMISSIBILI

1. Saranno ritenute ammissibili le seguenti tipologie di azioni progettuali:
 - A. **Realizzazione di pannelli descrittivi fissi**, verticali o a leggio come indicato nel Manuale di Immagine Coordinata – Manuale operativo per la segnaletica dei geositi e delle grotte di cui alla determinazione dirigenziale n.18786 del 12/10/2021, finalizzati alla descrizione di singoli geositi o grotte, da posizionarsi

in aree idonee alla sosta nei pressi dei siti stessi, o alla descrizione del patrimonio geologico e ipogeo del territorio, da posizionarsi in luoghi significativi del territorio dell'Ente dal punto di vista della fruizione.

Non sono previsti limiti al numero complessivo dei pannelli di cui si può proporre la realizzazione (posto che il contributo massimo regionale rimane comunque quello indicato nel paragrafo 4). Per ciascun pannello descrittivo potrà essere riconosciuto un contributo fino a un massimo di 1.500,00 euro, comprensivo di progettazione dei contenuti, di realizzazione e di posa sul territorio;

- B. **Realizzazione di pannelli segnaletici e segnali turistici di direzione** come indicati nel Manuale di Immagine Coordinata – Manuale operativo per la segnaletica dei geositi e delle grotte di cui alla determinazione dirigenziale n.18786 del 12/10/2021 utili al raggiungimento di un sito oggetto di azione di tipologia A) nella proposta progettuale. Può essere riconosciuto un contributo massimo di 500,00 euro per ciascun sito.
- C. **Organizzazione e realizzazione di iniziative** o prodotti finalizzati alla divulgazione della conoscenza sui geositi del territorio dell'Ente e alla diffusione della cultura naturalistica sul patrimonio geologico e ipogeo regionale attraverso:
- realizzazione di materiale divulgativo in formato cartaceo quale, in un elenco non esaustivo: dépliant, pieghevoli, carte, poster;
 - webinar o sviluppo di pagine web tematiche su siti istituzionali o realizzazione di materiale audiovisivo in genere;
 - incontri pubblici finalizzati a divulgare la conoscenza dei geositi o eventi/progetti culturali destinati alla cittadinanza;
 - iniziative didattiche e di formazione specifiche per scuole o guide ambientali.
- Per questa azione potrà essere riconosciuto complessivamente un contributo regionale fino a un importo massimo di 3.000,00 euro per Comune e di 5.000,00 euro per Unione di Comuni.

2. Non saranno ammesse richieste prive di azioni programmatiche di tipologia A, relative ad almeno un sito (geosito o grotta).

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. La valutazione delle domande di contributo si baserà sui seguenti aspetti premiali:
- a. **Popolazione residente:** viene assegnata una premialità per le domande presentate da Comuni o Unioni con minore numero di abitanti, al fine di favorire azioni da parte di Enti per i quali il reperimento di risorse è più difficoltoso; si fa riferimento agli ultimi dati di popolazione disponibili, sulla base dei dati ISTAT relativi al censimento permanente della popolazione <http://demo.istat.it/index.php>.
- b. **Numero di pannelli descrittivi previsti:** viene assegnata una premialità nelle azioni programmatiche che prevedono la posa di pannelli descrittivi (tipologia A paragrafo 5.1), da collocarsi in modo fisso sul territorio, sulla base del loro numero, al fine di rendere più visibili e fruibili i siti oggetto di contributo;

- c. **Valore culturale del progetto**, viene assegnata una premialità per:
- innovatività e qualità della proposta progettuale dal punto di vista della valorizzazione, fruizione e cura del bene ambientale; saranno considerate sia le singole azioni proposte sia il loro complesso;
 - eventuale collaborazione nella attuazione del progetto con Scuole, Organizzazioni di volontariato (OdV) o Associazioni di promozione sociale (APS) iscritte nel registro unico del terzo settore (d.lgs. 117/2017) o nelle more della sua attivazione, nei corrispondenti registri regionali, o con i CEAS (Centri per l'educazione alla sostenibilità). La collaborazione deve essere chiaramente illustrata nella relazione descrittiva, e condivisa tramite dichiarazione di impegno alla collaborazione da parte del Dirigente scolastico o del Rappresentante dell'Ente del terzo settore coinvolto o del Responsabile del CEAS.
- d. **Presenza di cofinanziamento** da parte dell'Ente al fine di aumentare le risorse dedicate allo scopo.

2. La tabella seguente illustra i criteri premiali ed i relativi punteggi:

	CRITERIO	PUNTI
a.	Popolazione residente	Max 40
	1. Ente con popolazione inferiore a 2.500 abitanti	40
	2. Ente con popolazione compresa tra 2.501 e 5.000 abitanti	30
	3. Ente con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti	15
b.	Numero di pannelli descrittivi previsti	Max 80
	per ciascun pannello (come indicato al paragrafo 5.1) da posarsi sul territorio, vengono corrisposti 10 punti, fino a un massimo di 80 punti	
c.	Valore culturale del progetto	Max 50
	1. Innovatività e qualità della proposta dal punto di vista della valorizzazione, fruizione e cura del bene ambientale	Max 30
	2. Collaborazione con Scuole, Organizzazioni di volontariato (OdV) o Associazioni di promozione sociale (APS) o Centri per l'educazione alla sostenibilità (CEAS)	20
d.	Presenza di Cofinanziamento	Max 20
	pari a 0.5 punti per ogni punto percentuale di cofinanziamento sul totale del valore del progetto, fino a un massimo di 20 punti	

Tabella 2: criteri premiali e relativi punteggi

3. In caso di parità prevarranno in graduatoria i programmi proposti dagli Enti con minore numero di abitanti.

7. TERMINI, CONTENUTI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande per ottenere i contributi devono essere indirizzate alla Regione Emilia-Romagna, Servizio geologico, sismico e dei suoli, nei termini indicati al paragrafo 3.
2. Le domande devono essere presentate in base alla modulistica predisposta nei bandi annuali e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente, sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e devono recare:
 - a) il nominativo del responsabile del procedimento;
 - b) l'importo complessivo delle spese previste dal programma;
 - c) l'importo del contributo regionale richiesto, nei limiti specifici riferiti alle singole attività e nel limite complessivo indicato al par. 4.1);
 - d) l'importo dell'eventuale cofinanziamento che l'Ente si impegna a sostenere;
 - e) l'impegno ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dal bando.
3. Alla domanda dovrà essere allegata, in formato PDF, la seguente documentazione:

- **Relazione descrittiva**

Una breve descrizione della proposta programmatica oggetto di richiesta (massimo 5 pagine di 2.500 battute ciascuna) specificando e numerando le azioni delle tipologie A, B, e C, di cui al paragrafo 5.1 del presente documento, anche al fine di valutarne la valenza nel tessuto sociale e territoriale.

Per le **azioni di tipologia A** deve essere indicato il numero e la tipologia di pannelli fissi previsti (in riferimento al Manuale di Immagine Coordinata di cui alla determinazione n. 18786/2021) e, in caso siano riferiti a specifici geositi o grotte, il sito di riferimento.

Per le **azioni di tipologia B** devono essere indicati i siti oggetto di segnaletica, il tipo di segnaletica (in riferimento al Manuale di Immagine Coordinata di cui alla determinazione n. 18786/2021), il loro numero indicativo e la collocazione di massima.

Per le **azioni di tipologia C** devono essere specificate le azioni proposte tra le categorie indicate al paragrafo 5.1. Dovrà essere indicato il tipo di materiale divulgativo e il numero e/o il quantitativo indicativamente previsto. Dovranno inoltre essere indicate le modalità di realizzazione delle altre azioni previste specificandone il numero e l'oggetto. Dovranno essere inoltre chiaramente indicate e descritte le eventuali collaborazioni con le realtà territoriali locali, quali Istituti scolastici, Enti del terzo settore (OdV ed APS di cui al Dlgs 117/2017), Centri per l'educazione alla sostenibilità - CEAS (L.R. 27/2009), Enti pubblici, Consorzi, ecc ..

- **Cartografia**

la localizzazione e individuazione cartografica a scala 1:25.000 dei luoghi di posa dei pannelli fissi previsti e della segnaletica;

- **Preventivo spese**

un preventivo delle spese previste al lordo dell'IVA, in base alla modulistica che verrà allegata ai bandi annuali, suddivise per ciascuna delle tre tipologie (A, B, C)

previste e dettagliate per azione. Il contenuto del preventivo deve essere coerente con le azioni indicate nella relazione descrittiva

8. PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

1. L'istruttoria delle domande pervenute viene effettuata dal Responsabile del procedimento con il supporto di un Nucleo di Valutazione, costituito da funzionari regionali competenti in materia di patrimonio geologico, culturale e naturale, provvedendo a:
 - prendere atto dell'elenco delle domande pervenute;
 - verificare i requisiti e le condizioni richieste per la ammissibilità delle domande;
 - realizzare la graduatoria delle domande ammissibili, in ordine di punteggio attribuito per i criteri premiali di cui al paragrafo 6.
2. Il termine per la conclusione del procedimento è di **60 giorni**, che decorrono dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.
3. Al termine del procedimento il Responsabile del Servizio geologico sismico e dei suoli con proprio atto, sulla base dell'istruttoria effettuata provvede:
 - alla presa d'atto dell'elenco delle domande pervenute;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ritenute non ammissibili con la relativa motivazione;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili in ordine di punteggio;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a contributo e finanziate con le risorse finanziarie stanziare sul Bilancio gestionale dell'anno oggetto di finanziamento;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, ma non finanziate per esaurimento dei fondi;
 - a concedere ed impegnare il contributo assegnato ai beneficiari ammessi a finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nel rispetto dei principi previsti dal D.lgs. 118/2011 e s.m.i.,
4. L'esito istruttorio sarà pubblicato sul sito web regionale nella specifica pagina riservata ai bandi della Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente. Detta pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica agli interessati.
5. La graduatoria rimane valida per ciascuna annualità. Non è consentito lo scorrimento tra graduatorie riferite ad annualità diverse.
6. La Regione si riserva la facoltà di procedere, qualora si rendessero disponibili nuove risorse per l'annualità oggetto di finanziamento, al finanziamento delle domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse, tramite scorrimento della graduatoria.

In questo caso, il Responsabile del Servizio geologico, sismico e dei suoli, previo invito a confermare la disponibilità a realizzare il programma approvato, procederà a

concedere ed impegnare i contributi, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, a favore degli Enti in posizione utile nella graduatoria.

9. ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, TERMINI E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. L'Ente destinatario dei contributi è tenuto a realizzare il programma finanziato entro il 31 dicembre dell'annualità oggetto di finanziamento, salvo proroghe motivate autorizzate dal Responsabile del Servizio geologico, sismico e dei suoli.
2. La gestione di eventuali modifiche dei programmi presentati che si rendessero necessarie dopo la loro approvazione avverrà nel seguente modo:
 - eventuali proposte di modifiche sostanziali al programma aventi oggetto la cancellazione di una o più azioni previste, o la proroga nella loro realizzazione, dovranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio geologico, sismico e dei suoli a fronte di richiesta mediante PEC indirizzata al Servizio stesso, entro i 90 giorni precedenti alla data di chiusura prevista delle attività. La richiesta dovrà essere motivata, fermo restando che non è possibile modificare in diminuzione né la realizzazione delle azioni di tipologia A), né la realizzazione di azioni che prevedono il coinvolgimento di Scuole, OdV, APS o CEAS, e indicate nella richiesta iniziale, in quanto oggetto di iniziale valutazione.
 - è comunque sempre possibile, in fase attuativa, mantenendo le azioni previste dal programma, a fronte di possibili scostamenti tra spesa prevista e spesa sostenuta, con conseguenti economie, rimodulare gli importi oppure i quantitativi indicati nel preventivo di spesa, anche prevedendo azioni aggiuntive (sempre fra le tipologie A, B, e C), descrivendole e indicandole in fase di rendicontazione finale. Restano comunque validi i limiti di contributo regionale indicati al paragrafo 4.1, sia parziali che totali.
3. Le caratteristiche dei pannelli e della segnaletica (tipologia A e B indicate al punto 1 del paragrafo 5) dovranno seguire le indicazioni del Manuale di immagine coordinata dei geositi e delle grotte di cui alla determinazione dirigenziale n. 18786 del 12/10/2021 e, nel caso i siti si trovino all'interno di aree protette regionali e nei siti Natura 2000, anche del "Manuale di immagine coordinata per la segnaletica delle Aree Protette dell'Emilia-Romagna e dei Siti Natura 2000", di cui alla determinazione dirigenziale n. 17802 del 28/09/2021;
4. I pannelli, ed il materiale informativo cartaceo o digitale dovranno recare il logo fornito dalla Regione Emilia Romagna e la dicitura: *"Con il contributo della Regione Emilia-Romagna. L. R. n. 9/2006 - Norme per la conservazione e valorizzazione della geodiversità dell'Emilia-Romagna e delle attività ad essa collegate"*.
5. I contenuti dei pannelli illustrativi e del materiale informativo e divulgativo relativo al programma, sia in formato cartaceo che digitale (anche on-line), e il programma di dettaglio degli eventi culturali e didattici proposti, dovranno essere preventivamente concordati con la Regione Emilia-Romagna prima di essere realizzati. A tale scopo la

Regione Emilia-Romagna garantirà una funzione di accompagnamento, valutazione e supporto alla attuazione delle azioni proposte mediante il Nucleo di Valutazione di cui al paragrafo 8.2, con le modalità indicate nelle pagine web del Servizio geologico, sismico e dei suoli, nella sezione Geositi e Paesaggio geologico.

6. I materiali prodotti nell'attuazione dei progetti ammessi a contributo regionale potranno essere diffusi attraverso il portale istituzionale della Regione Emilia-Romagna e i siti collegati. I materiali potranno essere utilizzati dalla Regione Emilia-Romagna anche in occasione delle proprie iniziative in ambito di valorizzazione del Patrimonio geologico, naturale culturale.
7. L'Ente destinatario del contributo dovrà richiedere alla Regione Emilia-Romagna la liquidazione del contributo stesso entro due mesi successivi dal termine previsto per la realizzazione del programma, mediante PEC del Servizio geologico, sismico e dei suoli.
8. La richiesta di liquidazione del contributo avverrà sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario del contributo regionale. La richiesta dovrà avere il seguente contenuto:
 - dichiarazione che il programma è stato realizzato tra la data di assegnazione del contributo e il 31 dicembre dell'anno oggetto di finanziamento (fatte salve eventuali proroghe autorizzate);
 - dichiarazione che il programma realizzato è conforme a quanto ammesso a contributo, (fatte salve eventuali modifiche autorizzate); o, in alternativa, dichiarazione che il programma realizzato è conforme a quanto ammesso, salvo una parte, che dovrà essere esplicitamente illustrata motivandone la non conformità;
 - indicazione dell'importo chiesto a liquidazione;
 - elenco delle spese sostenute e regolarmente pagate con riferimento alle attività svolte e ai titoli di spesa;
 - elenco degli atti di affidamento a soggetti esterni per lavori, forniture o servizi connessi alla realizzazione del programma (o da eventuali atti equivalenti) e degli atti di liquidazione in favore del/dei soggetti affidatari, comprensivi di mandato di pagamento e quietanza;
 - dichiarazione che le stesse spese non sono state oggetto di altri tipi di finanziamento o rimborso da parte di soggetti pubblici.

Dovranno essere allegati:

- a) Relazione finale, da cui risultino le modalità di attuazione del programma e i risultati raggiunti per ciascuna delle azioni previste e realizzate, comprensivi e esaustivi delle collaborazioni attivate con particolare riguardo al contributo dell'associazionismo, contenente anche una adeguata documentazione fotografica (in formato digitale) che attesti lo stato dei luoghi oggetto di intervento dopo l'attuazione del programma stesso (azioni di tipologia A e B)

e testimoni l'attuazione delle iniziative culturali e divulgative realizzate (azioni di tipologia C);

- b) Cartografia, nella quale saranno indicati i punti di posa sul territorio della pannellistica e della segnaletica realizzata (azioni di tipologia A e B), rappresentati su CTR a scala 1: 25.000;
 - c) Copia digitale di tutti i materiali prodotti;
 - d) Copia della documentazione amministrativo contabile, costituita dagli atti di affidamento (o da eventuali atti equivalenti) e dagli atti di liquidazione, comprensivi di mandato e quietanza di pagamento, citati nella dichiarazione;
9. Il Servizio geologico, sismico e dei suoli, ad espletamento delle procedure istruttorie, provvederà con proprio atto alla liquidazione della somma spettante a favore dell'Ente beneficiario;
 10. Nel caso il programma sia stato attuato in modo difforme da quanto autorizzato o comunque consentito, il Responsabile del procedimento esprimerà una valutazione in merito alla ammissibilità delle spese difformi rendicontate e conseguentemente il contributo potrà essere ridotto;
 11. L'importo del contributo che verrà liquidato non potrà essere superiore all'importo del contributo concesso. In caso di cofinanziamento si procederà alla liquidazione del contributo nella proporzione stabilita in fase di concessione del contributo.

10. CONTROLLI

1. La Regione Emilia-Romagna potrà svolgere controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese e sulla congruità delle attività realizzate rispetto a quanto previsto nel programma, e sulla relativa documentazione di spesa, al fine di garantire la massima efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa e l'individuazione di eventuali irregolarità.
2. I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione Emilia-Romagna ed a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

11. REVOCA DEI CONTRIBUTI

1. Il contributo può essere revocato, totalmente o parzialmente, qualora:
 - a) il programma non sia stato realizzato o rendicontato entro i termini indicati al presente bando o nei tempi indicati da eventuale proroga autorizzata;
 - b) il programma sia stato realizzato in modo difforme e comunque non autorizzato; in tal caso la revoca potrà essere totale o parziale, conseguentemente alla valutazione del Responsabile del Procedimento in merito alla natura e entità di tali difformità;
 - c) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non conformità delle attività realizzate rispetto a quanto dichiarato in fase di rendicontazione e liquidato dalla Regione, ovvero la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le

conseguenze previste dall'art. 76 del DPR n.445/2000 e s.m.i.;

- d) l'Ente beneficiario del contributo regionale rinunci formalmente al contributo concesso in suo favore;
- 2. In caso di revoca di risorse concesse o di rinuncia al contributo da parte dell'Ente beneficiario prima dell'avvio o durante lo svolgimento delle azioni previste dal programma, le risorse torneranno nella disponibilit  della Regione;
- 3. In caso di revoca con recupero di importi gi  erogati, l'Ente beneficiario dovr  restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.